



# Le Réveil Social

ORGANE DE PRESSE DU SAVT  
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 1 • JANVIER - FÉVRIER - MARS 2017

36<sup>ème</sup> année - Nouvelle série • Poste Italienne S.p.A. •  
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/AOSTA

## EDITORIALE

### Crisi: politica, esistenziale, strutturale Fine delle nostre certezze



GUIDO CORNIOLO

Nuovo ordine o disordine mondiale. Crisi della società europea, crisi strutturale, fine del concetto di società del welfare. La globalizzazione proposita come fonte di sviluppo per tutte le comunità ci presenta un conto salato: competizione senza regole, mercati senza controlli, flussi migratori degenerati, crollo dell'occupazione, crisi strutturale del debito pubblico. Lo Stato nazionale si accorge di non avere più sovranità politica, la storia torna a proporre strutture politiche di ieri, il populismo come unica risposta alle ansie di un ceto medio depauperizzato e della classe operaia a cui è venuto meno il proprio blocco sociale di riferimento. Le disuguaglianze sociali in Europa crescono a dismisura ed una semplice politica di contenimento della spesa pubblica voluta a livello europeo non fa che accelerare il processo di crisi della nostra società così come l'abbiamo concepita fino ad oggi. Abbiamo creduto che la rivoluzione tecnologica a cui abbiamo assistito e partecipato in questo ultimo ventennio avrebbe creato nuova ricchezza distribuibile a tutti: così non è stato. Le sacche di povertà si sono ampliate a dismisura senza che nessun governo avesse la possibilità o le capacità di porvi rimedio. Nuovo sviluppo, oggi, non

vuol dire nuovo lavoro, anzi, non avendo saputo, in particolare come paese Italia, sviluppare nuova ricerca e nuove tecnologie, ci ritroviamo con il 40% dei nostri giovani disoccupati. La politica non è preparata a dare risposte a questa situazione di continua incertezza sociale, cresce la ricchezza europea ma si riduce l'offerta di lavoro: sembra una contraddizione ma è la realtà che stiamo vivendo. Che fare per modificare questa situazione? Io credo sia necessario non lasciare la gente, le famiglie, i disoccupati e i sottoccupati senza le risorse minime economiche per la loro sopravvivenza (vedi le varie proposte sul reddito minimo di cittadinanza). O proviamo a ridistribuire correttamente le "non poche" risorse che produciamo o ci avviciniamo al baratro del disastro sociale, alla creazione di nuovi muri, non solo fisici ma mentali. Non possiamo pensare di risolvere e salvaguardare il nostro sistema democratico applicando sanzioni economiche come abbiamo fatto con la Grecia. La finanza speculativa e gli investimenti fatti solo per l'aumento dei propri bilanci societari, senza una responsabilità sociale delle aziende e degli investitori non sono la ricetta per curare un malato ormai sul punto di collassare. L'uomo e i suoi bisogni devono tornare al centro dell'azione politica e finanziaria internazio-

Segue a pagina 2

### Casinò: chiesti 264 licenziamenti, la politica resta incapace di dare risposte

CLAUDIO ALBERTINELLI

Un triste spettacolo quello al quale hanno assistito il 22 febbraio scorso, dopo l'annuncio del licenziamento collettivo, 264 esuberanti secondo l'Azienda, i lavoratori della Casinò de la Vallée SPA che a seguito della proclamazione dello sciopero, hanno seguito lo svolgimento del Consiglio Regionale. Ci si aspettava dai Consiglieri regionali una discussione di merito sul Casinò e una soluzione immediata per bloccare la procedura di licenziamento. In realtà si è assistito ad un Consiglio Regionale che si è occupato in massima parte di tatticismi politici e di rese dei conti tra i gruppi presenti. Ai lavoratori non interessa minimamente tutto questo. Probabilmente non tutti hanno ancora capito che la procedura di licenziamento è reale, che l'azienda ha ufficialmente presentato il conto ai lavoratori, un conto pesantissimo. Qualcuno non ha ancora capito che il tempo è sempre meno, la procedura prevede 45 giorni per trovare soluzioni alternative, ogni giorno che passa è un giorno perso! Ancora una volta non si è voluta affrontare fino in fondo la questione del finanziamento necessario a garantire la continuità aziendale della Casinò de la Vallée SPA. Non si è voluto realmente chiarire di fronte ai lavoratori e ai valdostani se i soldi a seguito della legge regionale 49/2009, quella che ha previsto il piano di investimenti, siano dovuti o no. Sono legittime tutte le perplessità e preoccupazioni. Se non si è sicuri si chiedono tutti pareri legali necessari in merito. Poi però si deve procedere, senza più nascondersi e senza più alibi, in un senso o in un



altro. E' inutile dire che si vuole risolvere un problema e poi non fare nulla per riuscirci. Come sindacato chiediamo con forza che si esca immediatamente da questa situazione e che proprietà e azienda responsabilmente mantengano, così come stanno facendo i lavoratori, gli impegni sottoscritti nel corso degli anni per risanare e rilanciare una delle aziende più importanti della Valle d'Aosta. Chiediamo che la politica tutta si occupi dei gravi problemi dell'azienda e del destino di centinaia di lavoratori e di un'azienda importante come il Casinò. Sappiano i dirigenti aziendali e la proprietà che i lavoratori non si rassegnano a pagare il conto di una situazione di cui non hanno responsabilità e sapranno reagire con forza all'inerzia della politica. Un po' di storia per fare chiarezza sulla situazione della Casa da Gioco di Saint Vincent. I lavoratori del Casinò la propria parte l'hanno fatta, infatti, con due differenti referendum, hanno approvato gli accordi relativi al taglio dei costi delle retribuzioni, tagli attualmente in vigore e regolamen-

te applicati tutti i mesi. L'azienda si era impegnata a realizzare maggiori introiti nel triennio 2016/2018 pari a 11 milioni di Euro, obiettivo, purtroppo, assolutamente fallito, causa collaterale della situazione odierna. La legge regionale 49/2009 ha approvato il piano di ristrutturazione del Casinò e del Grand Hotel Billia e il conseguente impegno da parte dell'Amministrazione regionale a finanziare i lavori. I lavori di ristrutturazione sono costati circa 103 milioni di Euro e l'Amministrazione regionale al momento non ha provveduto, in base agli obblighi assunti, a rimborsare all'azienda quanto dovuto, costringendo l'azienda stessa ad indebitarsi per far fronte alle spese di ristrutturazione. Nonostante siano stati presentati due differenti disegni di legge che prevedevano la suddetta restituzione di fondi, non vi è stata la necessaria convergenza politica su tali atti e al momento nessun finanziamento è stato approvato dalla proprietà pubblica a vantaggio dell'azienda, obbligando la stessa a ricorrere ad azioni gra-

Segue a pagina 2

## SAVT-INTERNATIONAL

### L'Europe a besoin d'augmentations salariales C'est le tour des travailleurs!

La Confédération européenne des syndicats (CES) lance une campagne en faveur d'une augmentation salariale pour les travailleurs partout en Europe afin de stimuler la croissance économique et de s'attaquer aux inégalités. Les syndicalistes européens ont débattu de la nécessité d'augmentations salariales avec des représentants des employeurs et des gouvernements lors d'une conférence qui s'est tenue dernièrement à Bruxelles. «L'Europe doit mettre la question des augmentations salariales sur la table», a déclaré le Secrétaire général de la CES Luca Visentini. «En améliorant le pouvoir d'achat, les augmentations salariales sont un moteur pour la demande économique, la croissance et l'emploi. Elles sont essentielles pour sortir l'Europe d'une croissance très faible voire nulle.» Les travailleurs sont les grands perdants de ces dernières années. Depuis des décennies, les salaires ne

suivent plus l'évolution de la productivité. Les salaires ont chuté si on les compare aux bénéficiaires, aux actions et aux revenus du capital. Le pourcentage de travailleurs à bas salaire est un scandale. L'embarrassant problème de l'écart salarial persistant entre hommes et femmes n'a que trop duré et les différences de salaires entre États membres de l'UE n'est pas acceptable. Dans certains pays, le salaire minimum est intolérablement bas et ne s'applique même pas à tous les travailleurs. «La meilleure façon d'obtenir des augmentations salariales raisonnables passe par la négociation collective entre syndicats et employeurs», ajoute Esther Lynch, Secrétaire confédérale de la CES. «Employeurs et syndicats doivent entamer une nouvelle série de négociations salariales tandis que l'UE et les politiques économiques nationales doivent encourager la négociation collective et les augmentations salariales.» Pour la première fois depuis la

crise financière, les syndicats européens sont déterminés à remettre ces questions à l'agenda. Le Ministre de l'emploi du Luxembourg, Nicolas Schmit, et les secrétaires d'État à l'emploi du Portugal et de Slovaquie se sont tous exprimés avec force en faveur d'augmentations salariales pour les travailleurs. Les uns après les autres, des représentants syndicaux de partout en Europe ont soutenu que: 

- les salaires sont à la traîne par rapport à la productivité;
- les bénéficiaires ne sont pas équitablement partagés avec les travailleurs par le biais d'augmentations salariales;
- la négociation collective doit être renforcée;
- l'UE et les politiques économiques nationales doivent refléter les effets positifs des augmentations salariales sur la justice sociale et la croissance économique.

## SAVT-VIE SOCIALE

**DIMANCHE 2 AVRIL 2017**

**TREIZIÈME FÊTE DU PRINTEMPS**

**CHARVENSOD • Restaurant "Monte Emilius"**

Programme, menu et tout autre renseignement utile sur la fête à **page 6**

**SAMEDI 20 MAI 2017**

**VISITE MUSÉE DES JEUX OLYMPIQUES**

**LAUSANNE**

Programme, horaire pullman, frais de participation et tout autre renseignement utile sur la fête à **page 5**

da **GIOVEDÌ 1 a DOMENICA 4 GIUGNO 2017**  
**IL SAVT A FIRENZE E NELLA MAGNIFICA TOSCANA**

Quota di partecipazione e ogni informazione utile sulla gita sul prossimo numero del nostro giornale

Organisation SAVT-Retraîtés. Direzione tecnica: Agenzia Nuovo Mondo



## SAVT-FORESTALI

## Nuovo piano lavori 2017/2019

Alta l'attenzione per la ricollocazione del personale a tempo indeterminato



DIMITRI DÉMÉ

Nel pomeriggio di giovedì 23 febbraio 2017, le Organizzazioni sindacali di categoria del settore forestale hanno incontrato il Presidente della Regione Augusto Rollandin e l'Assessore all'Agricoltura e Risorse naturali Renzo Testolin, all'ordine del giorno l'illustrazione del programma dei lavori dei cantieri forestali per l'anno 2017. Il Savt/Forestali dichiara viva soddisfazione per l'auspicato aumento delle risorse complessive impegnate, con il conseguente aumento dei giorni d'occupazione pro capite, che passano dalle 67 giornate lavorative degli scorsi anni alle attuali 90 (più le giornate aggiuntive), nonché del numero dei lavoratori previsti (over 45 donne e over 50 uomini, che salgono da 230 a 245 unità) e, ancora, del cospicuo finanziamento della parte del Piano Lavori 2017 riservata all'esternalizzazione con assunzioni vincolate dalla clausola sociale pari a 2 milioni e 900 mila euro. Il tutto completato dalla copertura finanziaria per gli impiegati e operai forestali a tempo indeterminato attualmente in forza e dal mantenimento dei 34 impiegati tecnico-amministrativi di supporto a tempo determinato facenti capo alla Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A. ed operanti in seno all'Assessorato dell'Agricoltura e Risorse naturali. Il Savt/Forestali vede, così, premia-

ti, almeno in parte, i suoi continui sforzi profusi affinché il settore idraulico-forestale regionale torni ad esistere ed operare alle condizioni pre 2011, anno in cui iniziarono le discutibili e mai condivise scelte politiche e strategiche che, le une sommate alle altre, ne determinarono il triste, nonché inesorabile declino occupazionale. Inoltre, vi è grande soddisfazione per la trasformazione del Piano Lavori sopraccitato da straordinario a ordinario triennale 2017-2019, con proroga della graduatoria unica della selezione per il reclutamento del personale idraulico-forestale stagionale, valida sia per gli over 45 donne e over 50 uomini, nonché per le assunzioni vincolate dalla clausola sociale, la cui bozza di verbale di concertazione è stata sottoscritta dalle forze sindacali e dalla Regione anch'essa in data odierna. Il Savt/Forestali, conscio della grande mole di lavoro ancora da fare e dei risultati ancora da raggiungere a difesa dei lavoratori e del settore idraulico-forestale regionale tutto, è altresì proteso e focalizzato a garantire, senza se e senza ma, sia sul luogo di lavoro sia nelle sedi opportune, qualunque esse siano, continuità lavorativa, normativa, giuridica, economica e anzianità di servizio agli impiegati e agli operai a tempo indeterminato, dal settembre 2016 oggetto di una non condivisa proposta di trasformazione contrattuale.

## SAVT-IFORME

## Al via l'Anticipo Pensionistico

a cura di LUIGI BOLICI

Con la Legge di Bilancio per il 2017 è stato istituito l'anticipo pensionistico, cosiddetto "APE", che entrerà in vigore il prossimo 1° maggio 2017. Si tratta di un **prestito** corrisposto su 12 mensilità che termina nel momento in cui l'ex-lavoratore matura i requisiti per la pensione; la restituzione del prestito avverrà poi dal giorno in cui si andrà effettivamente in pensione e durerà per 20 anni. L'**APE volontario**, al fine di andare in pensione prima, potrà essere richiesto da chi ha almeno **63 anni di età, 20 di contributi** e si trovi a meno di **3 anni e sette mesi dalla pensione di vecchiaia**. L'anticipo pensionistico (che dovrà essere restituito nel corso dei vent'anni successivi al pensionamento vero e proprio) è esente da imposte e per effetto di una detrazione fiscale ad hoc il costo effettivo per ogni anno di anticipo dovrebbe essere compreso tra il 2 e il 5,5% della pensione. Per richiedere l'**APE sociale**, l'Assegno Pensionistico Anticipato nella versione sostenuta dallo Stato (gratuita) devono sussistere i seguenti requisiti:

- **63 anni di età** anagrafica e minimo **30 anni di contributi** per i disoccupati senza ammortizzatori, gli invalidi almeno al 74%, i familiari di

primo grado che assistono disabili gravi con L. 104/92;

- **63 anni di età** e minimo **36 anni di contributi** per chi svolge da almeno **6 anni un lavoro rischioso** (tra cui operai edili, maestre d'infanzia, infermieri di sala operatoria, conducenti di mezzi pesanti, macchinisti, operatori ecologici).

Così come nell'APE volontaria l'erogazione è per 12 mesi, ma **non potrà superare i 1500 euro lordi mensili**; è prevista comunque la **possibilità di richiedere una cifra maggiore**, ad esempio l'eccedenza tra la somma del trattamento assistenziale ed il valore finale della pensione se superiore a 1.500 euro, attraverso il normale meccanismo dell'anticipo pensionistico volontario. La terza tipologia di APE è quella **aziendale** in cui l'impresa, **previo accordo con il dipendente**, sostiene un versamento all'INPS di una contribuzione correlata alla retribuzione percepita prima della cessazione del rapporto di lavoro, in modo da produrre un aumento della pensione tale da compensare il costo dell'anticipo pensionistico. Anche in questo caso, come nell'APE volontario, devono sussistere i requisiti dei **63 anni di età, 20 di contributi** e non più di tre anni e sette mesi dalla pensione di vecchiaia.

## SUITES DE LA PAGE 1

## Crisi: politica, esistenziale, strutturale

nale. Il nuovo Presidente degli Stati Uniti, Trump, che non era gradito neanche alla destra tradizionale americana o i pro Brexit del Regno Unito, i populisti italiani, non sono certo un bel segnale per la difesa dei diritti individuali e collettivi in Europa e nel mondo, ma, come dice il filosofo Massimo Cacciari "o archiviamo i parametri del passato o sarà la catastrofe". Prepariamoci ad un futuro irto di ostacoli e pieno di incognite. Ecco perché continuo a dire che oggi più che mai c'è bisogno di un sindacato aggregante capace di difendere, con intelligenza e coscienza, gli interessi di tutti, ma soprattutto degli "ULTIMI".

Guido Corniolo

## Casinò: chiesti 264 licenziamenti, la politica resta incapace di dare risposte

vemente impattanti sotto il profilo occupazionale ed organizzativo pregiudicandone, molto probabilmente, la continuità operativa. Infatti il 20/02/2017 l'amministratore unico ha aperto una procedura di licenziamento collettivo per 264 lavoratori, proponendo altresì l'azzeramento di tutti i contratti di secondo livello e quelli di primo livello applicati ai dipendenti della casa da gioco, con la previsione di utilizzare dal 1° gennaio 2018 il CCNL del turismo per tutto il personale. Cilegina finale l'Amministratore unico nella riunione del 20 febbraio scorso ha informato le rappresentanze sindacali che dal prossimo mese di

aprile non vi è la garanzia di poter pagare le retribuzioni. Ecco perché le OO.SS. unitariamente, chiedono che venga al più presto previsto dalla proprietà il finanziamento utile a garantire la necessaria continuità aziendale per permettere di rivedere l'apertura di procedura di riduzione di personale del 20/02/2017 sottoscritta dall'amministratore unico. Si devono creare le necessarie condizioni affinché l'Azienda possa rispettare gli accordi sottoscritti e sia messa nelle condizioni di tornare a crescere per non vanificare i sacrifici dei lavoratori e gli investimenti economici fatti fino ad oggi.

Claudio Albertinelli

## FOPADIVA - Fondo Previdenza Complementare VdA

## Nel 2016 risultati al di sopra di ogni aspettativa

Nel 2016, nonostante l'incessante situazione di turbolenza dei mercati finanziari mondiali, il Fondo pensione territoriale FOPADIVA ha conseguito risultati positivi. I rendimenti netti si sono attestati sui seguenti valori:

- **Comparto prudente: +2,673%** (e un rendimento medio annuo composto di +3,78% nel triennio 2014/2016 e + 5,37% nel quinquennio 2012/2016);
- **Comparto garantito: -0,008%** (e un rendimento medio annuo composto di +2,61% nel triennio 2014/2016 e +3,64% nel quinquennio 2012/2016). Si evidenzia che per tale comparto è comunque prevista a carico del Gestore patrimoniale la garanzia di restituzione del capitale versato e di un rendimento minimo pari al 2% annuo composto lordo, alla scadenza del mandato di gestione, nonché nel durante al verificarsi di determinati eventi in capo agli aderenti (quali per es. la prestazione pensionistica).
- **Comparto dinamico: +3,921%** (e un rendimento medio annuo composto di +5,15% nel triennio 2014/2016 e +7,53% nel quinquennio 2012/2016).

I risultati ottenuti sono tanto più soddisfacenti poiché – segnatamente per i comparti prudente e dinamico – in modo significativo più elevati rispetto alla rivalutazione "netta" sul TFR accantonato in azienda, attestatosi nel medesimo periodo al +1,49%, che rappresenta il principale temine di paragone per le forme pensionistiche complementari. Si evidenzia, altresì, come il Fondo FOPADIVA, in relazione ai rendimenti ottenuti, sia in procinto di versare quale **imposta sostitutiva 577 mila euro** che, grazie al meccanismo del riparto fiscale, andranno direttamente a beneficio del sistema Valle d'Aosta.

È un esito che supera ogni aspettativa, tenuto conto che il 2016 è stato l'anno, nei primi mesi, dei grandi interrogativi rispetto alla situazione economica in Cina nonché l'anno della Brexit, delle elezioni presidenziali statunitensi e del referendum costituzionale italiano, con esiti sempre difforni rispetto alle aspettative dei mercati. Sorprendentemente, la reazione dei mercati finanziari è stata positiva, con la repentina impennata dei rendimenti registratisi in chiusura



Luca Merighi, Direttore FOPADIVA

d'anno, determinante per i buoni risultati ottenuti. Resta indubbio che l'elevato grado di volatilità ha messo a dura prova le capacità dei gestori, i quali ciò nonostante – nel caso dei comparti prudente e dinamico – sono riusciti a conseguire delle overperformance rispetto ai benchmark di riferimento.

Ai buoni rendimenti ottenuti, si aggiungono i vantaggi per gli iscritti derivanti:

- 1) dal più favorevole trattamento fiscale rispetto a ogni altra forma di impiego dei capitali per quanto concerne:
  - a) la deducibilità delle contribuzioni versate;
  - b) la tassazione agevolata dei rendimenti;
  - c) la tassazione agevolata delle prestazioni;
- 2) nonché dal versamento del contributo aggiuntivo a carico del datore di lavoro ove previsto contrattualmente.

Tali dati confermano ancora una volta l'affidabilità di FOPADIVA – e più in generale della soluzione della previdenza complementare di origine contrattuale – oltretutto come una oculata gestione delle risorse, pure in periodi di prolungata crisi economica e di turbolenze dei mercati finanziari, sia in grado di coniugare efficacemente le esigenze di tutela del capitale e di crescita nel medio/lungo termine con quelle di contenimento dei rischi e di diversificazione degli investimenti.

Il numero complessivo di iscritti al 31/12/2016, pari a 7.168 è in crescita (+3,73%) rispetto ai 6.910 iscritti dell'anno precedente al 31/12/2015.

L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) complessivo del Fondo al 31/12/2016 si è attestato a quasi 133 milioni di euro rispetto agli oltre 126,5 milioni al

31/12/2015, con un incremento del 5%.

Inoltre, anche per il 2016 le prestazioni erogate dal Fondo hanno rappresentato un'importante funzione di sostegno economico e di ammortizzatore sociale in favore degli iscritti interessati, alla luce delle preoccupanti difficoltà connesse al persistere della crisi economica e sociale.

Per quanto concerne le prospettive dei mercati finanziari, si prevede che la situazione di incertezza geopolitica, con la connessa volatilità dei mercati finanziari, caratterizzerà anche il 2017.

Si rende necessario, pertanto, ancora una volta procedere con estrema attenzione, forti delle prerogative che solo un Fondo pensione negoziale, quale FOPADIVA, può vantare:

- la forte diversificazione;
- il lungo orizzonte temporale;
- i costi di gestione molto contenuti;
- la capacità di assistere gli aderenti nel loro percorso.

Quest'ultima caratteristica, in particolare, può trasformare un fattore critico, quale la volatilità, in un elemento di successo per il proprio investimento. La parola chiave rimane pianificazione: progettare un percorso idoneo e non lasciarsi guidare dalla casualità.

Il Consiglio di amministrazione sottolinea, poi, l'esigenza di un rafforzamento delle attività di comunicazione del Fondo e di divulgazione delle prestazioni e dei vantaggi da questo offerti: per esempio – tra l'altro – tornando a informare e a confrontarsi direttamente con i lavoratori nelle aziende e negli enti mediante momenti di incontro, per poter fornire loro gli elementi di valutazione utili a intraprendere scelte consapevoli, oltretutto per spiegare e divulgare le ragioni per le quali siamo convinti che l'adesione a FOPADIVA, in quanto fondo negoziale, è conveniente, in termini generali nonché rispetto alle offerte concorrenti, anche perché FOPADIVA è un'associazione senza scopo di lucro e non un prodotto commerciale.

**Per ogni ulteriore chiarimento e/o approfondimento, è possibile rivolgersi presso gli uffici del Fondo:**  
loc. Autoporto, 33/E  
11020 Pollein (AO)  
tel. 0165 23 00 60 - fax. 0165 23 820  
e-mail info@fopadiva.it  
PEC fopadiva@pec.it



**SAVT-ÉCOLE**

**Viva la libertà di insegnamento**

Le OO.SS. FLC CGIL, CISL SCUOLA, SAVT ÉCOLE e SNALS esprimono la loro solidarietà ai docenti dell'Istituzione Martinet che nelle scorse settimane, loro malgrado, si sono visti coinvolti in una pretestuosa polemica finalizzata a strumentalizzare, per altre ragioni, il lavoro della scuola.

Un insegnante ha proposto agli alunni la produzione di un testo argomentativo legato ad un tema di stretta attualità. Si è trattato di una attività didattica ordinaria prevista anche dalle indicazioni nazionali 2012, che invitano a sviluppare nei ragazzi le capacità critiche e di argomentazione del proprio punto di vista. Per lo svolgimento del compito è stato fornito ai discenti del materiale (articoli di giornale, pareri di esperti, documenti statistici) su cui riflettere. Tale materiale, come avviene sempre, riportava una pluralità di opinioni e pareri fra loro molto diversi proprio per evidenziare tutte le posizioni in merito all'argomento.

La scelta del docente è stata invece interpretata come esplicita propaganda a favore di una precisa posizione politica, dimenticando che anche i libri di testo di storia, ad esempio, possono presentare documenti orientati politicamente, che sono fatti studiare proprio per educare gli studenti a riconoscerli come tali e ad analizzarli in modo critico.

Le scriventi OO.SS. richiamano tutti all'importanza di difendere la libertà di insegnamento degli insegnanti. Abbiamo da poco celebrato la "Giornata della memoria" istituita dalle Nazioni Unite nel 2005 per ricordare lo sterminio nazista, in quegli stessi anni nel nostro paese ai docenti per poter svolgere la loro professione venne richiesto il giuramento di fedeltà al fascismo. Quanti si rifiutarono persero la cattedra. Forse anche per questo la nostra Costituzione ha ritenuto utile tutelare la libertà di insegnamento, una libertà che le Organizzazioni Sindacali sostengono con decisione, a fianco di tutti i docenti attaccati solo per aver svolto il compito affidato loro dall'ordinamento scolastico.



Riceviamo e volentieri pubblichiamo il documento approvato dal Collegio dei Docenti dell'Istituzione scolastica di Istruzione tecnica "Manzetti" in relazione all'ipotesi di spostamento dello stesso Istituto in loc. Tzamberlet.

"Il Collegio docenti dell'ISIT Manzetti di Aosta, a larghissima maggioranza, in considerazione del previsto trasferimento dell'Istituzione scolastica Innocent Manzetti - sede di via Festaz, indirizzi IT e AFM, corsi diurno e serale - presso il costruendo polo scolastico di località Tzamberlet a partire dall'anno 2021, intende esprimere le seguenti considerazioni:

- il Manzetti è ubicato in via Festaz 27/A dalla sua nascita, nel 1955, costituendone pertanto la sede storica;
- l'edificio è adeguato alle esigenze degli studenti, sito in prossimità della Stazione dei treni e dei pullman, del convitto regionale e dei centri culturali, quali la Sala conferenze del Palazzo Regionale, i teatri, i musei, il cinema e la Biblioteca regionale, che gli studenti frequentano e presso i quali partecipano a diverse iniziative;
- l'edificio è a norma per quanto riguarda la normativa vigente, L.81/2008, ed è dotato della necessaria Certificazione di Prevenzione Incendi.

Il Collegio ritiene, pertanto:

- che lo spostamento del Manzetti non risponda ad alcuna logica di necessità, avendo la sede di via Festaz spazi sufficienti per ospitare gli alunni iscritti agli indirizzi AFM e IT;
- che lo spostamento del Manzetti, indirizzi AFM e IT, presso il polo di regione Tzamberlet non porterebbe il previsto vantaggio di riunire la scuola in un unico edificio, in quanto per la sede dell'indirizzo CAT di via Chambery, considerata la qualità della struttura, non è previsto alcun trasferimento;
- che tale scelta rappresenti un elemento di debolezza per l'Istituzione e che sia fortemente penalizzante e discriminante per tutti gli studenti che dovranno recarsi in una sede periferica, distante dalle stazioni ferroviaria e dei pullman e del convitto, vista la presenza di numerosi alunni fuori sede, iscritti alla nostra istituzione."

La problematica dello spostamento di un intero istituto scolastico dal cuore della città di Aosta ad una zona periferica si era già posta poco tempo prima, allorquando, durante le scorse vacanze di Natale, abbiamo assistito alla delocalizzazione del Liceo delle Scienze Umane e Scientifico "Regina Maria Adelaide" da via Torino a Via Chavanne.

Il SAVT École, ed il SAVT tutto, è da sempre stato sensibile alla tematica dell'abitare la comunità in modo consapevole e comunitario. Lo abbiamo dimostrato dal lontano 1952 ad oggi e, soprattutto, nel momento in cui siamo stati costretti, per ragioni estranee alla nostra volontà, ad abbandonare la storica sede di Piazza Manzetti ad Aosta e cercare un altro luogo in cui "abitare" la nostra vita sindacale. Abbiamo scelto e fortemente sostenuto di rimanere nel centro di Aosta, non tanto perché snobbiamo le periferie, ma perché pensiamo che il cuore di una città svuotato delle storie lavorative, personali, umane diventi un guscio vuoto. Pur consapevoli che non sono i luoghi a fare la storia, ma le persone che li abitano e li animano, abbiamo preferito mantenere vivo e pulsante il centro di Aosta.

Per tornare al tema dell'edilizia scolastica ed in particolare a dove sono ubicati gli istituti della città di Aosta, affermiamo che avremmo preferito che le ragazze e i ragazzi, gli insegnanti e i genitori avessero continuato ad animare e a vivere nel centro della città.

(A.D.)

**Riforma della scuola: decreti attuativi della legge 107/2015**

ALESSIA DÉMÉ

Il Consiglio dei Ministri in data 14/01/2017 ha approvato gli schemi di otto decreti previsti dalla Legge 107/2015. Gli schemi dei decreti attuativi sono stati inviati alle Camere per il parere parlamentare di competenza, che dovrà essere espresso entro il 17 marzo prossimo, dopodiché dovrà essere acquisito il parere della conferenza unificata Stato-Regioni.

I decreti riguardano: 1 - il sistema di formazione iniziale e di accesso all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado; 2 - la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità; 3 - la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale; 4 - l'istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino a 6 anni; 5 - il diritto allo studio; 6 - la promozione e la diffusione della cultura umanistica; 7- il riordino della normativa in materia di scuole italiane all'estero; 8 - l'adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti e degli esami di Stato.

Certamente tali decreti attuativi delle deleghe costituiranno il cuore della riforma scolastica e per tale ragione il SAVT École auspica che i testi finali siano il risultato della maggiore condivisione possibile, condivisione che, purtroppo, è in-



vece mancata fino a questo momento.

In particolare, per quanto riguarda la Valle d'Aosta, il nostro sindacato auspica che vengano adeguatamente considerate le peculiarità del modello scolastico valdostano, già riconosciute dalla norma attuativa dello Statuto D. Lgs. n. 44/2016 e recepite nella L.R. 18/2016. Tenuto conto che i contenuti di ogni schema di decreto attuativo sono particolarmente pregnanti per la professionalità docente, ci limitiamo per ora al decreto riguardante il servizio integrato 0-6 anni, che dà vita all'istituzione di un sistema integrato, generalizzando la scuola dell'infanzia su tutto il territorio nazionale e stravolgendo i modelli attualmente esistenti con l'introduzione, tra l'altro, dell'obbligo per il personale educativo dei Nidi del possesso di una laurea. Il SAVT École sottolinea che nella vigente Legge Regionale n. 18/2016, in applicazione ad una Norma di Attuazione dello Statuto Speciale, il

Legislatore ha mantenuto e valorizzato le specificità e l'unicità del modello pedagogico delle nostre scuole dell'infanzia in quanto funzionale all'alfabetizzazione bi-plurilingue precoce dei bambini.

Viene quindi riconosciuta al nostro peculiare modello di scuola dell'infanzia una validità educativa e formativa e ne viene previsto il mantenimento, quale primo segmento del nostro sistema d'istruzione. Tale ordine di scuola è stato quindi preservato dalle possibili istanze di settori economici e/o da bisogni delle famiglie estranei al diritto all'educazione e all'istruzione dei bambini. Auspicando un costante dialogo ed una collaborazione anche con gli Asili Nido presenti nel territorio, il SAVT École approva l'impianto della Legge Regionale valdostana e si impegna a vigilare affinché ci sia la sua piena applicazione.

**ULTIMA ORA**

In deroga alla Legge 107, nel mese di maggio prossimo uscirà il Decreto Ministeriale per l'aggiornamento delle gratuarie d'Istituto di seconda (abilitati) e terza fascia (laureati).

Gli uffici del SAVT-écoles aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì sono a disposizione per informazioni e consulenze.

**SAVT-TRASPORTI**

**Nuovo accordo quadro per la Ferroviaria Valdostana**

ALESSANDRO PAVONI

L'Assessore regionale ai Trasporti, Aurelio Marguerettaz, ha recentemente convocato il Gruppo di monitoraggio per l'applicazione della legge regionale sulla ferrovia. Del gruppo di monitoraggio fanno parte tutti i capigruppo, o loro delegati, un rappresentante del Comitato "VdA Riparte" ed un rappresentante del Sindacato Confederale valdostano.

Tema principale di questo incontro è stato l'Accordo Quadro fra Regione ed RFI di cui il Comitato sollecita una rapida definizione ed approvazione.

Il Comitato, a cui aderisce il Savt, a scopo incentivante e collaborativo, ha anche redatto una bozza di Accordo Quadro (sulla base di Accordi con RFI definiti in tutte le altre Regioni). Bozza che è stata consegnata all'Assessore Marguerettaz. Con l'Accordo Quadro si otterrebbe l'impegno di Rete Ferroviaria Italiana a realizzare, interamente a proprio onere, sia l'elettrificazione della Ivrea-Aosta sia i lavori necessari per la riapertura della Aosta-Pré-Saint-Didier.

La Legge regionale n. 22/2016 ha previsto un potenziamento del ruolo del servizio ferroviario con, in particolare, l'elettrificazione della tratta Ivrea-Aosta e la riapertura della tratta Aosta-Pré-Saint-Didier. L'elettrificazione della tratta Ivrea-Aosta è stata esplicitamente prevista dall'Accordo Programmatico Quadro Interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta-Torino, sottoscritto nell'aprile 2008 da Ministero del-

lo sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture, Rete Ferroviaria Italia, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Regione Piemonte. Il "Potenziamento e la modernizzazione della tratta ferroviaria Aosta-Chivasso" e l'"Adeguamento e il miglioramento ferroviario Aosta-Pré-Saint-Didier" sono due punti specificatamente indicati nella "Intesa Generale Quadro", stipulata il 9 luglio 2010



dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione autonoma Valle d'Aosta.

Il progetto preliminare per l'elettrificazione è già stato redatto da Italferr e consegnato nel 2010.

Considerato che la Regione Valle d'Aosta ha manifestato l'interesse ad acquisire la disponibilità di capacità dell'infrastruttura ferroviaria, deve utilizzare la capacità ferroviaria richiesta con un esercizio di trasporto affidato a Trenitalia o ad altra Società con un minimo di 12 coppie di treni giornalieri sulla tratta Aosta-Torino, di 8 coppie giornaliere sulla tratta Aosta-Ivrea ed un minimo di 8 coppie di corse giornaliere sulla tratta Aosta-Pré-Saint-Didier. La RFI ha comunicato alla Rava la di-

sponibilità a mettere a disposizione la capacità richiesta e ad effettuare i lavori necessari per l'adeguamento infrastrutturale richiesto.

Si è anche discusso della possibilità per la tratta Ao-Pré Saint Didier di eliminare il vincolo del peso assiale, attualmente a 16 tonnellate, portandolo a 18 con alcune opere. Opere che RFI è disposta a realizzare, ma la Regione si deve assumere l'onere dello studio e dei carotaggi (poco più di 300.000 euro). In sostanza con poco più di 300.000 euro (già disponibili in Bilancio) e l'Accordo Quadro la Regione può ottenere un intervento di RFI sulla infrastruttura che vale circa 120 milioni di euro.

Il Comitato ha chiesto che tale Accordo Quadro sia definito entro il mese di marzo anticipando il Programma strategico che sarà predisposto a Giugno e di cui l'Accordo Quadro costituirà un allegato. L'Assessore Marguerettaz ha evidenziato l'opportunità di avviare in tempi brevi una trattativa con RFI cercando di arrivare ad un Accordo Quadro più snello di quelli stipulati da RFI con altre Regioni. Tutti i capigruppo si sono espressi favorevolmente sulla accelerazione dei tempi per l'Accordo Quadro. L'Assessore Marguerettaz si è impegnato a trasmettere immediatamente a RFI una bozza di Accordo Quadro come contributo alla elaborazione e la richiesta di un incontro per esaminare e concordare un testo comune.

Speriamo che finalmente l'annoso problema della rete ferroviaria valdostana trovi le giuste e adeguate soluzioni per rendere il servizio trasporti su rotaia in Valle d'Aosta volano di un nuovo sviluppo economico e sociale per la nostra comunità.



## SAVT-MÉTALLOS

## COGNE ACCIAI SPECIALI: quale futuro?

GIORGIO FRANCESCO DIÉMOZ

Dopo il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Industria Metalmeccanica 2016/2019 sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali e dalla Federmeccanica/Assistal il 26 novembre scorso, la RSU Cogne Acciai Speciali ha predisposto la piattaforma rivendicativa del contratto integrativo aziendale di secondo livello. L'auspicio è quello di lavorare unitariamente per raggiungere un accordo dignitoso che consolidi e apporti miglioramenti al contratto scaduto a dicembre 2016.

Nel 2016 siamo riusciti a sopperire alla Cassa Integrazione Ordinaria grazie ad un lavoro meticoloso e mirato effettuato di concerto con l'Azienda, attraverso spostamenti e affiancamenti dei lavoratori da reparti poco efficienti ad altri con volumi produttivi più importanti.

Il primo trimestre del 2017 dal punto di vista produttivo e occupazionale sembra risultare positivo, in diversi reparti c'è stata una richiesta di lavoro straordinario e anche nei reparti dove l'anno scorso il lavoro era pressoché nullo, stiamo assistendo ad un'importante inversione di tendenza, con delle sostanziali crescita produttive che ci fanno ben sperare. Con l'introduzione dei parametri di efficienza dell'industria 4.0 (la cosiddetta fabbrica del futuro) dovremo



adeguarci ad una maggiore flessibilità e alle nuove esigenze produttive e quindi avere una maggiore disponibilità, professionalità e polyvalenza per riuscire a restare competitivi mantenendo la qualità e la produzione necessaria per non essere tagliati fuori dal mercato internazionale. Non possiamo non evidenziare che la Cogne ha, purtroppo, ancora molti macchinari e impianti obsoleti. In questa situazione l'unico modo di stare al passo con i tempi è che ognuno di noi, lavoratori della Cogne Acciai Speciali metta a disposizione dell'Azienda la propria professionalità e soprattutto le proprie "capacità personali".

Va rilevato che da sempre la Cogne Acciai Speciali punta sull'innovazione del prodotto, cercando di creare nuovi materiali, sia per essere più competitiva ed avere una concorrenza meno agguerrita, sia per cercare nuovi sbocchi di mercato. A tal proposito voglio segnalare che un nuovo mercato si è aperto: quello dell'a-

erospace. Un mercato d'élite molto selettivo ed impegnativo, sia nell'arrivarci che nel restarci, con una serie di visti di conformità e di qualità che vanno ben oltre a quelli oggi in uso. Basti pensare che la garanzia del prodotto dev'essere "trentennale". Infine voglio sottolineare, che non sempre riusciamo a concludere accordi contrattati con l'Azienda, molte volte siamo costretti a prendere atto delle decisioni unilaterali dell'Azienda. La Cogne Acciai Speciali e tutti noi operai dobbiamo riconoscere concretamente i nostri ruoli di rappresentanza, senza prevaricazioni. Le battaglie e le lotte sindacali che portiamo avanti è giusto che si facciano per il bene comune e di tutti, anche perché la guerra (aziendale) non ha mai né vincitori né vinti, ma perdenti da entrambi le parti. Rimbocchiamoci dunque tutti le maniche, con serietà e trasparenza nell'esclusivo interesse dei diritti del lavoro.

BOUN TRAVAIL À TCHEUT!

## SAVT-INDUSTRIE

Dal mese di febbraio Giorgio Francesco Diémoz ha iniziato a collaborare con la categoria del SAVT/MET, questo grazie ad un accordo sottoscritto con l'Azienda per la quale lavora, la Cogne Acciai Speciali. L'accordo prevede la possibilità di fruire di una parte del monte ore destinato alla RSU e ai componenti del Direttivo come distacco sindacale.

Giorgio, che ricopre la mansione di addetto laminatore, presso il reparto Blooming dal 2004, dopo la sua elezione come componente della RSU- SAVT, ricopre il ruolo di segretario interno alla Cogne dal 2015. Affiancherà il Segretario del comparto dei lavoratori dell'industria, Edy Paganin, incentrando il suo lavoro sindacale principalmente sulle relazioni con i lavoratori e gli iscritti SAVT/MET della Cogne Acciai Speciali, nella speranza che la sua conoscenza professionale e



Giorgio Francesco Diémoz

dell'Azienda consentano di ottenere le condizioni lavorative di miglior favore per tutto i metalmeccanici valdostani.

A nome di tutto il sindacato e dei suoi rappresentanti gli auguriamo un proficuo lavoro.

## SAVT-EUROPE

## De nouvelles valeurs limites d'exposition sauveront des vies



De nouvelles valeurs limites d'exposition sauveront des vies mais une stratégie plus ambitieuse visant à éliminer les cancers d'origine professionnelle est requise d'urgence.

La Confédération européenne des syndicats (CES) a accueilli aujourd'hui la proposition de la Commission européenne d'introduire cinq\* nouvelles valeurs limites d'exposition professionnelle (VLEP) contraignantes pour les substances cancérigènes comme étant en retard de plusieurs décennies.

Les valeurs limites d'exposition actuelles sont basées sur de très vieilles données, remontant dans certains cas à plus de 40 ans, et, eu égard au nombre élevé de décès dus chaque année à des cancers d'origine professionnelle, ces limites ne suffisent manifestement pas pour sauver des vies. Les syndicats ont depuis longtemps démontré la nécessité de nouvelles valeurs limites d'exposition. Le cancer est la première cause de décès liés au travail dans l'UE, ce qui signifie que la Commission doit initier d'autres actions\*\*.

La Commissaire Thyssen a promis de proposer 25 VLEP en 2016 pour parvenir à un total de 50 VLEP dans la directive sur les agents cancérigènes d'ici à 2020. Avec les 13 VLEP ajoutées en mai 2016 et les cinq de la proposition actuelle, l'objectif de 25 est encore loin d'être atteint.

D'importantes substances cancérigènes sont toujours absentes des propositions comme par exemple les gaz d'échappement des moteurs diesel (auxquels 3 millions de travailleurs sont exposés dans l'UE) et les substances reprotoxiques qui sont toujours exclues du champ d'applica-

tion de la directive. Il faut de même s'inquiéter que l'accord conclu par les partenaires sociaux dans le domaine de la coiffure soit toujours ignoré dans les propositions.

La capacité de l'UE à protéger effectivement la santé et la sécurité de la main-d'œuvre est un test décisif pour sa crédibilité à répondre aux besoins des travailleurs.

La Commission peut et doit adopter une stratégie plus ambitieuse afin d'éliminer les cancers liés au travail. L'étendue du problème demande des mesures plus radicales et plus rapides. L'UE doit élaborer un plan d'action pour prévenir les cancers d'origine professionnelle et l'intégrer dans le prochain socle européen des droits sociaux.

Dans le cadre de la révision de la législation européenne sur la santé et la sécurité, la Commission publiera des conseils pratiques pour les employeurs. Les syndicats étudieront les conseils destinés aux petites et moyennes entreprises (PME) pour s'assurer qu'ils n'introduisent pas la moindre réduction des obligations des PME en matière de prévention.

Commentant les propositions d'aujourd'hui, Madame Lynch, secrétaire de la CES, a ajouté: «Si un processus chimique ou une pratique présente un danger pour les travailleurs d'une grande entreprise, il ou elle est tout aussi dangereux dans une petite entreprise. Ce dont les petites entreprises ont besoin, c'est davantage d'aide et de conseils sur la manière de se conformer aux règles et pas d'une permission de les éviter. L'UE doit en revenir à la promotion du travail de qualité, ce qui implique des lieux de travail sûrs et sains indépendamment de la taille de l'entreprise.»

## Giornata internazionale della donna 2017: dignità e lavoro per le donne

ALESSIA DÉMÉ

Le organizzazioni sindacali della Valle d'Aosta CGIL, CISL, SAVT e UIL hanno organizzato per celebrare la "Giornata internazionale della donna 2017" un incontro sul tema: "Donne e lavoro" per il giorno martedì 7 marzo 2017 dalle ore 18 alle ore 20 presso la sala delle conferenze del CSV in via Xavier de Maistre n. 19- Aosta.

Alla serata hanno partecipato le lavoratrici ed i lavoratori della Cooperativa sociale "Esprit à l'envers". Gli intervalli musicali sono stati animati da Erika Iamonte e Luca Casella. Anche per quest'anno CGIL, CISL, SAVT e UIL hanno voluto essere al fianco delle donne per rivendicare dignità e lavoro.

Il raggiungimento della parità di genere – in linea con l'Agenda 2030 dell'Onu – è una condizione essenziale per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile che non lasci nessuno indietro e, al contempo, assicura che il lavoro sia in futuro dignitoso per tutti. A questo proposito, Women at work: Trends 2016 ("Donne a lavoro: Tendenze 2016") – un rapporto dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) – mostra le enormi difficoltà che le donne continuano ad affrontare nel trovare e anche nel mantenere un lavoro dignitoso, assieme alle enormi disparità di genere, che si tratti di protezione sociale, pensioni o salari. Il rapporto – esaminati i dati di 178 Paesi – conclude che la disuguaglianza tra uomini e donne persiste e riguarda un ampio spettro di problemi nel mercato del lavoro globale (il progresso significativo delle donne in termini di livelli d'istruzione

non si è tradotto in un miglioramento della loro posizione sul versante occupazionale).

Nel 2015, a livello globale, si è riscontrato un tasso d'occupazione del 46% per le donne, contro il 72% per gli uomini.

Il rapporto Tendenze 2016" fornisce per circa 100 paesi nuovi dati sulle ore di lavoro retribuite e non retribuite e sull'accesso alle tutele previste per la maternità e al diritto alla pensione. Le donne continuano a lavorare più ore al giorno rispetto agli uomini, sia nel lavoro retribuito che nel lavoro non retribuito.

Nei Paesi ad alto e a basso reddito, la partecipazione delle donne al lavoro domestico e a quello di cura e assistenza familiare è di 2,5 volte maggiore rispetto a quella degli uomini. La quota sproporzionata del lavoro non retribuito, sottolinea il rapporto, limita la capacità delle donne di aumentare il numero di ore impiegate in lavoro retribuito (nell'economia formale). Di conseguenza, a livello mondiale, le donne (che rappresentano meno del 40 per cento dell'occupazione totale) costituiscono il 57 per cento della manodopera retribuita che lavora meno ore e in lavori a tempo parziale.

Non solo. Negli oltre 100 paesi esaminati, più di un terzo degli uomini occupati (35,5 per cento) e più di un quarto delle donne occupate (25,7 per cento) lavora più di 48 ore

settimanali. Questo è anche dovuto allo squilibrio tra i due sessi nella ripartizione del lavoro familiare non retribuito.

Le donne, sempre secondo i dati dell'Oil, rappresentano quasi il 65 per cento delle persone che hanno superato l'età pensionabile e che, normalmente, non ricevono alcuna pensione. Ciò significa che circa 200 milioni di donne in età avanzata (rispetto ai 115 milioni di uomini) vivono senza un reddito derivante da pensione di vecchiaia o reversibilità. In termini di salari, i risultati del rapporto confermano la stima mondiale dell'Oil, secondo la quale le donne continuano a guadagnare in media il 77% di ciò che guadagnano gli uomini.

Un divario che non può spiegarsi solo in base alle differenze d'istruzione e formazione o di età, ma che può essere connesso a una sottovalutazione del lavoro e delle competenze richieste nei settori o occupazioni in cui il lavoro femminile prevale, alla discriminazione e alla necessità per le donne di interrompere la carriera o ridurre le ore di lavoro retribuito per dedicarsi a ulteriori responsabilità di assistenza e cura. "Anche se c'è stato qualche leggero miglioramento nella riduzione dei divari salariali – commentano alla sezione italiana dell'Oil –, una continuazione delle tendenze attuali richiederà più di 70 anni per colmare le divergenze di genere".

Nella Giornata della donna che è stata celebrata in Valle d'Aosta abbiamo come sempre messo al centro dell'attenzione il lavoro delle donne in ambito sociale e la fatica e la ricerca di equilibrio tra i tempi della giornata lavorativa e la cura della famiglia.





**A.V.C.U.**  
**ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS USAGERS**

## CVA Trading: offerta mercato libero

ROSINA ROSSET

**Una scelta consapevole e che si adatta alle esigenze dei consumatori in base alle loro abitudini di consumo e al territorio in cui vivono e lavorano**

Come già noto dal 1° luglio 2007 il mercato dell'energia elettrica è stato liberalizzato: a partire da tale data ogni cliente può scegliere in completa autonomia il proprio fornitore di energia elettrica, con il quale sottoscrivere il contratto di fornitura, optando tra le diverse offerte che essi propongono.

Tuttavia l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e Sistema Idrico (AEEGSI) ha predisposto una serie iniziative e strumenti, in modo da assicurare un sistema di tutele e di salvaguardia (il cosiddetto regime di "maggior tutela") per tutti i piccoli clienti (persone fisiche e piccole partite iva) che non abbiano ancora scelto un proprio fornitore. I prezzi del servizio di Maggior Tutela sono regolamentati e definiti trimestralmente dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e Sistema Idrico.

Dopo diversi anni il Disegno di Legge attualmente in discussione in Parlamento, successivamente alla piena liberalizzazione dei prezzi energetici, prevede la chiusura e l'eliminazione del regime di "maggior tutela" ad oggi prevista per il 2018, con un percorso ancora da definirsi e vincolato da alcune condizioni: l'obiettivo del normatore è quello di promuovere la completa liberalizzazione del mercato elettrico, anche se ad oggi non sono ancora state definite le modalità con le quali verranno riformati i clienti che a quella data ancora non avranno scelto un fornitore su mercato libero.

Tra gli altri aspetti la normativa ha introdotto l'obbligo di cambiare il marchio relativo alla fornitura per la Maggior Tutela: a questo proposito dal 1 luglio 2016, pur essendo sempre CVA Trading la società fornitrice, i clienti di Maggior Tutela hanno trovato sulla loro bolletta un nuovo nome ed un nuovo marchio: "Enerbaltea". Per chi invece è rifornito dal Libero Mercato di CVA Trading Mercato Libero non è cambiato nulla.

Proprio per favorire questo passaggio obbligato al mercato libero,

CVA Trading ha predisposto un'interessante e vantaggiosa offerta commerciale, oltre ad alcune promozioni valide anche per i clienti già riforniti sul Mercato Libero con CVA Trading.

La nuova offerta commerciale permette di scegliere tra due diverse offerte quella più adatta alle proprie esigenze:

- **Verde Sconto Sicuro**, che garantisce fino a tutto il 2018 uno sconto sulla componente energia della tariffa di Maggior Tutela del 10% per gli usi domestici e del 6% per gli usi diversi
- **Verde Prezzo Bloccato**, che prevede l'applicazione di vantaggiosi prezzi fissi per tutto l'anno solare sulle diverse fasce, per evitare il rischio di aumenti.

Nel pacchetto di fornitura, sia per tutti i clienti che per coloro che sottoscrivono un nuovo contratto, è compresa a titolo completamente gratuito la polizza assicurativa "Assistenza Casa" che prevede una copertura per danni agli impianti elettrici e idraulici interni alla propria abitazione, e per danni subiti in caso di furto nella casa di residenza, qualora ci si assenti per un viaggio. Inoltre i clienti di CVA Trading Mercato Libero potranno partecipare all'iniziativa "Porta un amico, aumenta il risparmio", che consente di ottenere uno sconto in bolletta fino a 12 euro all'anno per ciascun nuovo cliente presentato, per un massimo di 20 nuovi contratti.

Per chi lo desiderasse tutti i dettagli possono essere trovati sul sito [www.cvatrading.it](http://www.cvatrading.it) nella sua veste completamente rinnovata ed interattiva oppure rivolgersi direttamente all'AV-CU negli uffici di via Porta Pretoria, 19 ad Aosta.

Questa offerta di CVA Trading ora deve diventare operativa perché, come detto, si passerà al mercato libero per cui **gli utenti dovranno necessariamente fare domanda entro il 2017** per scegliere il proprio fornitore.

E' appena il caso di ricordare come sia importante tale scelta per le garanzie che fornisce agli utenti e come il territorio stesso sia a salvaguardia dei suoi abitanti.

**Senza questa domanda gli utenti della VDA rientreranno nel calderone di tutta l'Italia senza garanzie e tanto mento sicurezze di un buon approvvigionamento.**

**VIE SOCIALE DU SYNDICAT**

## GITA SOCIO-TURISTICO-CULTURALE A LAUSANNE - sabato 20 maggio 2017

Visita Cattedrale - Museo Olimpico - Vevey: visita Museo dell'alimentazione  
Chillon: Visita Castello

GIORGIO ROLLANDIN

«Le Réveil Social», organe de presse du SAVT et «le forum francophone», bulletin de la section de la Vallée d'Aoste de l'U.P.F. (Union de la Presse Francophone) organizzano, per il secondo anno consecutivo, una «promenade» socio-turistica, ma specialmente, culturale in Svizzera e quest'anno a Lausanne per visitare il Museo Olimpico, la Cattedrale, il «musée de l'alimentation» a Vevey e a Chillon per visitare il suo famoso castello.

*Le Musée Olympique est un musée consacré à l'histoire des Jeux olympiques inauguré le 23 juin 1993. Il est situé sur les hauteurs du quai d'Ouchy au bord du lac Léman. Il arbore des expositions permanentes et temporaires autour du sport et du mouvement olympique. Il est entouré d'un parc exposant de nombreuses œuvres d'art ayant pour thème le sport.*

*Le Musée Olympique est fondé sous l'impulsion de Juan Antonio Samaranch qui s'est fixé la création à Lausanne d'un musée et d'un centre d'étude olympique. Il est le deuxième musée le plus visité de Suisse.*

*Les architectes du musée sont Miguel Espinet pour l'intérieur, Pedro Ramirez Vázquez et Jean-Pierre Cahen pour l'extérieur. Le style architectural du bâtiment est d'un modernisme classique. Ses lignes simples et épurées ont un caractère aussi intemporel que possible mais de nombreux symboles rappellent l'esprit et l'origine des jeux olympique.*

*Il a reçu le prix du musée européen de l'année en 1995 et est inscrit comme bien culturel suisse d'importance nationale. Le musée a été entièrement rénové et a rouvert.*



*L'alimentation di Vevey, musée de l'alimentation, présente les multiples facettes de l'alimentation et la nutrition, plus qu'un musée, une expérience interactive et immersive.*

Il Castello di Chillon è situato a Vevey, sulla riva del lago di Ginevra, vicino a Montreux. esso consta di 100 costruzioni indipendenti che furono gradualmente unite e che adesso formano un unico edificio.

**PROGRAMMA DELLA GIORNATA  
SABATO 20 MAGGIO**

- ore 7,00 Partenza da Pont-Saint-Martin** (fermata pullman di linea-uscita casello autostradale) Raccolta dei partecipanti come sottoindicato.
- ore 7,15 Verrès** Fermata pullman di linea.
- ore 7,30 Châtillon** Fermata pullman di linea.
- ore 7,45 Aosta** Davanti nuova sede SAVT Via Carrel, 4
- ore 8,05 Gignod** Fermata pullman di linea.
- ore 8,45 Etroubles** Fermata pullman di linea.

**ore 10,00 Arrivo a Lausanne e visita Cattedrale** (una delegazione incontrerà i giornalisti svizzeri)

**ore 12,00 Visita Museo Olimpico Pranzo libero a buffet all'interno del Museo**

**ore 15,45 Partenza per Vevey e visita dell'Alimentarium** «Musée de l'alimentation»



**ore 18,00 Partenza per Chillon, visita castello.** Ritorno in Valle d'Aosta L'arrivo è previsto in serata.

**La quota individuale di partecipazione comprensiva di spese di trasporto e dei biglietti d'ingresso al «Musée Olympique» de Lausanne e al «Musée de l'Alimentation» de Vevey ammonta ad euro 50,00.**

La visita viene effettuata solo se si raggiungerà il numero minimo di 35 partecipanti. Il versamento anticipato deve essere effettuato entro le ore 12 di mercoledì 17 maggio 2017. Informazioni e prenotazioni presso le sedi SAVT: Aosta 0165-238384 Verrès 0125-920425 Pont-Saint-Martin 0125-804383 Giorgio Rollandin 320-0608907 Direzione tecnica: Agenzia Nuovo Mondo

**ORARIO UFFICIO  
RETRAITÉS-PENSIONATI**

**dal LUNEDÌ al VENERDÌ: 8-13  
MARTEDÌ: 8-13 e 15.30-18.30**

Il Segretario  
SAVT RETRAITÉS-PENSIONATI  
è sempre reperibile sul cellulare  
di servizio **320 06 08 907**  
o via mail  
**grollandinpensionati@savt.org**

**SAVT-INFORME**

## ESENZIONE CANONE RAI pensionati sopra 75 anni

(con un limite di reddito fino a 516,46 euro al mese)

FELICE ROUX

Ricordiamo che i pensionati con più di 75 anni e in genere tutte le persone che hanno un reddito imponibile IRPEF non superiore a 6.713,98 euro annuo (pari a 516,46 euro per 13 mensilità), sono esentati dal pagamento del canone RAI, dietro presentazione di una specifica domanda.

In sintesi si rammenta che nel limite di reddito di cui sopra si sommano anche i redditi del coniuge.

Inoltre nel nucleo familiare non vi devono convivere altre persone, diverse dal coniuge, titolari di reddito proprio.

Sono esclusi dal calcolo:

- I redditi esenti da IRPEF (ad esempio pensioni di guerra, rendite



INAIL, pensioni erogate ad invalidi civili).

- I trattamenti di fine rapporto.
- Il reddito della casa di abitazione principale e le relative pertinenze. La dichiarazione che si deve redarre, deve contenere i dati anagrafici del sottoscrittore, il codice fiscale, il numero del canone di abbonamento alla RAI (se coniugato occorrono anche i dati relativi).

Il reddito imponibile lo si può dedurre dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'anno precedente (730 - Unico).

Per coloro che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione, si assume a riferimento il reddito indicato nel modello CUD.

Si avvisano gli interessati che presso i nostri uffici del Ptronato e Sindacato SAVT di Aosta e nelle sedi decentrate di Châtillon, Verrès, Pont-Saint-Martin, Morgex, sono disponibili le istruzioni per la compilazione della modulistica e la relativa documentazione necessaria.

**LES VENDREDIS DU SAVT**

Dans notre dernier Congrès du 16 novembre 2013, à Montjovet, Joseph-César Perrin avait lancé l'idée d'effectuer, toutes les années, des réunions intitulées «Les vendredis du SAVT» pour débattre et examiner des thèmes d'intérêt historique, économique, syndical etc...

**Le premier vendredi du SAVT, a eu lieu le 14 novembre 2014.**

Dans cette réunion on a présenté à la presse «Les petits cahiers des Retraités du SAVT», et on a assisté à la conférence de Madame Giovanna Pons sur la «Dichiarazione dei rappresentanti delle popolazioni alpine, detta Carta di Chivasso».

Ceux qui ont eu le plaisir de participer à cette réunion rappellent, certainement, l'intervention de Madame Pons qui a su faire revivre

l'atmosphère de ce lointain 19 décembre 1943, où dans la maison de Chivasso de son père, réchauffée avec les pauvres moyens qu'on avait à l'époque, on a rédigé et signé ce document d'une importance fondamentale pour l'histoire de l'autonomie valdôtaine.

**Le deuxième, le 20 novembre 2015,** concernant «Les mouvements Régionalistes et la renaissance de l'esprit autonomiste» a été tenu par Joseph-César Perrin.

**Le troisième a eu lieu le 11 novembre 2016** et les arguments étaient «La Cogne et la Vallée d'Aoste» - conférencier l'historien Joseph Rivolin, et «Le travail à la Cogne» - conférencier Aldo Cottino.

**Le quatrième le 25 novembre 2016**

et la conférence sur «Le tourisme et le Val d'Aoste», a été tenue par le Président de l'Adava, Filippo Gérard.

Le texte de la conférence de Joseph-César Perrin a été envoyé aux Retraités, d'après les décisions du Syndicat, avec le dernier numéro de «Le Réveil Social» 2016.

Il y a des copies aussi au siège du Syndicat et encore on trouve le texte sur le site du Syndicat: [www.savt.org](http://www.savt.org).

Ainsi que pour la conférence de Perrin, les conférences de Joseph-Rivolin, de Aldo Cottino, de Filippo Gérard seront envoyés aux Retraités avec le dernier numéro de «Le Réveil Social» de l'année 2017.

(g.r.)



## VIE SOCIALE DU SYNDICAT

## TREIZIÈME « FÊTE DU PRINTEMPS » DIMANCHE 2 AVRIL 2017

CHARVENSOD – RESTAURANT «MONTE EMILIUS»

E ritorniamo a Charvensod – Capoluogo – al Ristorante «Monte Emilius» per la tredicesima «Fête du Printemps», dopo la settimana svoltasi al Pont-Suaz all'Hôtel Miage, domenica 10 aprile 2011.

### PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 10,30

Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Charvensod con distribuzione del «pain béni».

ore 11,30

Ritiro presso il salone comunale per la conferenza di Daria Pulz, Direttrice dell'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea della Valle d'Aosta su «Charvensod et la résistance» e per la visione di due filmati prodotti dal comune concernenti la ricostituzione comune dopo l'ultima guerra mondiale e l'eccidio di partigiani al Pont-Suaz e di persone civili innocenti al Capoluogo.

ore 13

Pranzo presso il Ristorante «Monte Emilius», Capoluogo, si trova, salendo verso Pila sulla sinistra.

Seguirà pomeriggio in allegria con Mille Danna e Alberto, Mariolino e Italo di Cogne, Adolphe con il suo «Tambou» sempre di Cogne, Leonardo di Brusson, Eligio di Champorcher, Alessio con il suo «Straboucoun».

La quota individuale di partecipazione, omnicomprensiva, da versare anticipatamente e per intero, all'atto dell'iscrizione alla «fête», è la seguente:



ISCRITTI SAVT: euro 30,00  
NON ISCRITTI: euro 35,00

Le prenotazioni, il pagamento della relativa quota, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 27 marzo, presso le sedi

SAVT:

Aosta 0165 238384 / 0165 238394 - interno 33

Verrès 0125 920425

Pont-Saint-Martin 0125 804383

Giorgio 320 0608907

Organisation SAVT-Retrétés.

Direzione tecnica: Agenzia Nuovo Mondo

La festa, come d'altronde, tutte le attività socio-culturali organizzate dal SAVT-Retrétés è aperta a tutti, pensionate/i, lavoratrici/lavoratori ancora «sulla breccia», familiari, amiche/amici e simpatizzanti.

Giorgio Rollandin

### MENU de la Fête du Printemps

#### ANTIPASTI • PLAT D'ENTRADA

Prosciutto crudo di Bosses  
con gnocco fritto  
Dzambon de Boursa  
avouè la pata di pan rotia

Strudel Maison  
Strudel de la Mèison

Flan di porri e patate  
con fonduta di Toma  
Flan de posse et de trifolle  
avouè la fonduya de fromadzo

#### PRIMI • PREMIÈ PLAT

Risotto noci, Mocetta  
e riduzione di Torrette  
Ris i gneu, motsetta  
et arrosà di Torrette

Tagliatelle fresche all'uovo  
con funghi Porcini  
Pata frêse a l'ou  
avouè de bouleuro

#### SECONDI • SECON PLAT

Brasato al Barolo  
Vianda couette i Barolo  
et verdzau de sèison

#### DESSERT • DESSER

Semifreddo al Génépy  
e miele con salsa di lamponi  
Douce dzemè-fret i dzenepey  
et mèque avouè de cllier di s'ampoue

Caffè - Cafè  
Pousse-café - Cafè avouè la gotta

#### VINI • VIN

Bianco Muller - Blanc Muller

Rosso Torrette  
«Cave des Onze Communes»  
Rodzo di Torrette  
de la «Cave des Onze Communes»

Acqua Minerale e Naturale  
Ève peteillenta et naturelle

**Amis du SAVT, dimanche 2 avril 2017, tous à Charvensod, pour participer avant à la Sainte Messe, ensuite à la conférence de Daria Pulz enfin au dîner et «pe passé euna dzenta dzornà insemblo et saluye lo retor de l'éfourie et de la dzenta sèison»**

## SAVT – TRADITIONS ET LANGUES

### PARLER PATOIS AUX ENFANTS

J'ai retrouvé, parmi mes «papiers», cette invitation à parler patois à nos enfants et je la publie bien volontier.  
Pour la défense de notre langue maternelle, pour la défense de notre

histoire, de nos traditions, parlons patois à nos enfants. Nous confions pas cette tâche aux autres...  
Le bilinguisme précoce c'est une sacrée chance...  
(g.r.)

### Souplé, prèdza-mé patoué

Esprit Valdôtain  
Comité des Traditions Valdôtaines

Si vous la connaissez, parlez-la et faite-la vivre à chaque instant. C'est une langue qui a plus de 1000 ans d'histoire, qui se transmet d'une génération à l'autre. N'interrompez pas cette chaîne, ne soyez pas le maillon faible.

Se vo la cognessade prèdzade-la, feidela vivre en tsaque moman. L'est euna lenva que l'at pi de 1000 an, que se transmet d'euna generachon a l'atra. Rontade pa cetta tsèina, vo fa pa etre la bocllia fèibla.

Parler patois aux enfants, c'est facile et efficace mais il faut que ce soit vous les parents à le faire. Ne confiez pas cette tâche aux autres, ça n'aur pas la même force.

Prèdzé patoué i mèinou l'est facilo et efficace, mè fà que vo fucho vo le paren a lo fére. Quettade pa ci devouer i s-atre, l'aret pala mèma force.

Parler patois aux enfants, c'est

possible même si un des deux parents n'est pas patoisants. L'enfant apprendra qu'avec le père c'est un code linguistique et qu'avec la mère c'est un autre code. Le bilinguisme précoce c'est une sacrée chance... \*

Prèdzé patoué i mèinou l'est possiblo, mèmo se un di paren l'est pa patouésan. Lo mèinou appregneret que: avouè lo papa se prèdze euna lenva et avouè la mamma eun'atra. Lo bilinguismo précoce l'est euna fortunna... \*

Quand votre enfant rentre de l'école en vous parlant italien, c'est normal. Il vous montre ce qu'il est en train d'apprendre. Expliquez-lui clairement que l'italien est la langue de l'école et qu'avec les parents on parle patois. Il comprendra vite.

Quan voutro mèinou sort de l'écoula et torne a mèison prèdzen italien, l'est normal. I vo moutre cen que l'est in tren d'apprendre. Esplequade-lèi cllièrement que l'italien l'est la lenva de l'écoula et que avouè papa et mamma se prèdze étot lo patoué. Lliu compren-pouè praou.

\*1 bimbi che parlano due (o più) lingue sono più intelligenti e razionali: Gente – Il pediatra – 04/11/2014 n. 44

## SAVT – ENERGIE

### Vicini al rinnovo contrattuale per il settore energia

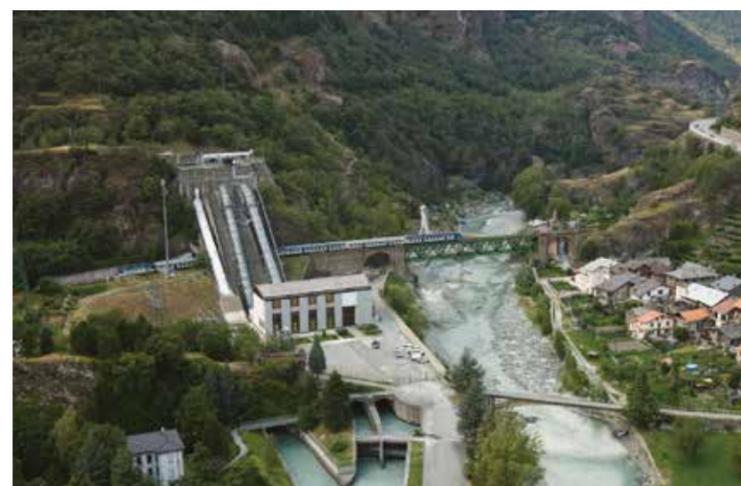
ALESSANDRO PELANDA

Dopo oltre un anno di lunghe trattative è stata siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto elettrico, scaduto dal 31 dicembre 2015. L'accordo tra le OO.SS e le aziende di settore prevede un aumento complessivo di 105 euro distribuendo 70 sui minimi contrattuali, 20 sul premio di produttività e 15 destinati al welfare contrattuale nelle modalità e tempistiche seguenti:

70 euro di aumento medio sui minimi distribuito in due anni, dal 1 febbraio 2017 i primi 35 euro e la seconda tranche dal 1 aprile 2018. Premio di produttività 210 euro nel 2017 e 280 euro nel 2018 per un importo complessivo di 20 euro mensili a regime.

La quota destinata al welfare contrattuale di 15 euro si dividono in 5 euro sull'assistenza integrativa sanitaria dal 1 gennaio 2017, 5 euro sulla previdenza integrativa dal 1 gennaio 2017 e 5 euro sulla premiorienza dal 1 gennaio 2018.

Per quanto riguarda la quota dei 20 euro di premio di produttività al mese, a regime il meccanismo concordato tra le parti prevede che siano inglobati nei minimi contrattuali solo se al termine del triennio il tasso di inflazione è uguale o superiore al 2,7%, nel caso fosse inferiore si procederà all'inglobamento dei minimi dell'inflazione e alla stabilizzazione della differenza sul premio di produttività. Una nota di rilievo importante va dedicata al capitolo del welfare aziendale, dove le esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie prendono un posto di rilievo all'interno del rinnovo contrattuale. Altra importante novità è rappresentata dalla clausola di sal-



vanguardia professionale del settore, dove è prevista la costruzione di un fondo di solidarietà per una eventuale ricollocazione dei lavoratori all'interno del settore stesso. Come SAVT-ENERGIE riteniamo opportuno sottolineare l'importanza che assumerà sempre più la contrattazione di secondo livello nel nuovo

contesto della rappresentanza. Questo anche alla luce degli ultimi sviluppi contrattuali che si sono avuti nei primi giorni dell'anno e quale ruolo giocheranno i Sindacati nei prossimi mesi per stipulare con le aziende accordi migliorativi, di secondo livello, per tutti i lavoratori del settore energia.

### AVVISO AGLI ISCRITTI

#### Importante: Lettere inviate ai nostri iscritti

Tutti i nostri iscritti, in particolare i pensionati, che hanno ricevuto o eventualmente riceveranno lettere da parte di altri patronati, sindacati o enti vari, che li invitano a telefonare o passare presso i loro uffici per problemi riguardanti la loro pensione, la posizione contributiva, il Modello 730, Unico, ISEE o altre pratiche, sono pregati, al fine di evitare inutili perdite di tempo, di telefonare o passare direttamente al SAVT ed al nostro patronato, EPASA-ITACO-SAVT, di via Gioglio Carrel 4 di Aosta, tel. 0165 23 53 83 o ai nostri patronati di Pont-Saint-Martin (tel. 0125 80 43 83), Verrès (tel. 0125 92 04 25), Châtillon o Morgex.



# CAMPAGNA FISCALE 2017 (730/2017 - UNICO - IMU - RED - DSU)

a cura di **CLAUDIO APPARENZA**

Anche quest'anno **IL SAVT**, tramite il **CENTRO SERVIZI VALLE D'AOSTA SRL**, è a vostra disposizione, con la consueta professionalità e cortesia, per la compilazione del **MOD 730, UNICO, IMU e TASI**. Potrete inoltre richiedere il **CALCOLO ISE solo su APPUNTAMENTO**

## NOVITÀ IMPORTANTE!!!!!!

- ☞ Il modello 730/2017 sarà compilato **dal 4 aprile al 23 luglio 2017 esclusivamente con prenotazione, agli iscritti SAVT**, da effettuarsi presso le nostre sedi di **Aosta, Verrès e Pont-Saint-Martin**.
- ☞ Per motivi organizzativi e tecnici **non verranno accettate prenotazioni telefoniche**. Per particolari esigenze gli iscritti possono contattare i propri segretari di categoria che provvederanno ad interpellare il CAF.
- ☞ Al momento della prenotazione verranno consegnati la ricevuta dell'appuntamento, materiale utile alla compilazione (elenco documenti) e verranno date tutte le risposte ai vostri quesiti fiscali al

fine di ottimizzare i vostri e i nostri tempi di elaborazione.

- ☞ Vi invitiamo a individuare un giorno ed un'ora e prendere l'appuntamento presso la sede a voi più conveniente.
- ☞ Le prenotazioni si effettueranno a partire **dal 13 marzo 2017 presso le sedi di Aosta, Verrès e Pont-Saint-Martin** previa disponibilità.
- ☞ Le prenotazioni si effettueranno fino al 31 marzo con gli orari attuali dei nostri uffici, dal 4 aprile con gli orari previsti per la compilazione del modello 730/2016.
- ☞ Ad oggi la **scadenza ufficiale** per la compilazione del modello **730/2017** è fissata per il **23 luglio 2017**.

Chiedo a tutti i lettori del "Réveil Social" di dedicare qualche minuto alla lettura e all'utilizzo di queste informazioni, che diventano utili per una corretta compilazione della denuncia dei redditi.

Vi ringrazio fin d'ora, a nome mio e dei miei Collaboratori per la preferenza e la fiducia che ci accorderete.

Lo staff CAF del SAVT

## COSA PORTARE PER FARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

### ALCUNE DOMANDE UTILI PER LA PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- Tessera d'iscrizione al SAVT
- Documento di identità
- Codici fiscali del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico.

*I cittadini extracomunitari per fruire delle detrazioni per i figli a carico devono presentare in aggiunta ai codici fiscali:*

- Lo stato di famiglia rilasciato dal comune nel caso in cui i figli risiedano in Italia con i genitori
- Un'equivalente documentazione rilasciata dal paese di origine, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano nel paese di origine nel caso in cui i figli risiedano all'estero

*Hai fatto la dichiarazione dei redditi l'anno scorso?*

- Modello 730 o Unico, presentato nel 2016.

*Lavori o sei pensionato?*

- Modello C.U. relativo ai redditi percepiti nel 2016 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico.

*Hai altri redditi percepiti nel 2016?*

- Ricevute pagamenti delle pensioni estere, documenti relativi a gettoni di presenza, borse di studio, lavoro autonomo occasionale, assegni alimentari percepiti dal coniuge in conseguenza di separazione o divorzio (esclusi quelli per il mantenimento dei figli).

*Sei andato in pensione di recente?*

- Ricordati di fare presente all'Operatore Caf il tuo nuovo stato di Pensionato.

*Hai cambiato lavoro?*

- Devi fornire l'instestazione, indirizzo, partita Iva, telefono, fax del nuovo datore di lavoro, quello che corrisponderà la busta paga nel periodo giugno/luglio 2017 (nuovo Sostituto d'Imposta).

*L'anno scorso hai fatto il modello Unico?*

- Devi fornire copia del Modello Unico, i versamenti IRPEF in acconto versati a giugno e novembre 2016 (modelli F24).

*Possiedi terreni e fabbricati?*

- Rendite catastali aggiornate se non sono state ancora ad oggi fornite.

*Ci sono state compravendite, donazioni o eredità di immobili?*

- Atti notarili, dichiarazioni di successione e volture catastali.

*Hai immobili dati in locazione? Hai locato fabbricati nel 2016 e/o optato per la cedolare secca?*

- Contratto di locazione e importo del canone percepito (comprensivo della rivalutazione annuale Istat)
- Versamenti IRPEF/CEDOLARE SECCA in acconto versati a giugno e novembre 2016 (modello F24).

*Vivi in una casa presa in affitto?*

- Contratto di locazione regolarmente registrato c/o l'Agenzia delle Entrate e importo del canone pagato.

*Hai sostenuto spese mediche?*

- Fatture, ricevute, ticket per spese mediche specialistiche (visite mediche, esami, acquisto o affitto di



protesi sanitarie, occhiali da vista, ecc),

- Prestazioni rese da medico generico (comprese quelle omeopatiche), assistenza specifica
- Scontrini della farmacia per acquisto di medicinali con presenza di codice fiscale.

*Hai un mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione?*

- Contratti di acquisto e di mutuo (obbligatori), non obbligatori se già inseriti negli anni precedenti
- Spese sostenute per la stipula del contratto di mutuo (come onorario del notaio, l'iscrizione e la cancellazione dell'ipoteca)
- Attestazione degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nell'anno 2016
- Documentazione relativa ad eventuali contributi regionali percepiti nel 2016
- Ammontare delle eventuali spese di mediazione fino ad un massimo di euro 1.000, da ripartire tra i proprietari.

*Hai un mutuo ipotecario per la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione?*

- Attestazione (o ricevute quietanzate) degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nel 2016
- Documentazione relativa ad eventuali contributi regionali, contratto di mutuo, abilitazioni amministrative richieste dalla legislazione edilizia,
- Fatture ed altra certificazione utile a documentare le spese sostenute.
- Il mutuo deve essere stipulato nei 6 mesi antecedenti o successivi la data di inizio dei lavori. A far data dal 1° dicembre 2007 fermo restando la condizione dei 6 mesi antecedenti per quelli successivi si passa a 18 mesi.

*Hai assicurazioni vita o infortuni?*

- Quietanze di pagamento premi 2016 e eventuale contratto di assicurazione per stabilire la tipologia dell'assicurazione. **Se non sei sicuro del premio utile per la detrazione e non hai ricevuto alcuna attestazione puoi recarti presso gli uffici della tua assicurazione e richiederne copia.**

*Hai contributi previdenziali/assistenziali obbligatori o volontari?*

- Bollettini di versamento (riscatto anni di laurea, ri-congiunzione di periodi assicurativi, fondo casalinghe, ecc.) versati esclusivamente nel corso del 2016

*C'è qualche persona a carico che sia studente nella tua famiglia?*

- Ricevute tasse scolastiche per la frequenza di scuole superiori e università pagate esclusivamente nel 2016.

*Hai figli che frequentano la scuola dell'infanzia (materna), pri-*

*maria (elementari), secondaria (medie) ?*

- Ricevute relative al pagamento del servizio mensa sostenute nell'anno 2016 e spese di istruzione sostenute per la frequenza. Sono escluse le spese per il servizio trasporti.

*Ci sono stati decessi?*

- Fatture di spese funebri.

*Hai sostenuto spese veterinarie?*

- Fatture e ricevute (alla somma di tali spese verrà decurtata una franchigia di euro 129,11)

*Hai sostenuto spese per ristrutturazioni edilizie?*

- Tutti i bonifici bancari, fatture.

*Risparmio energetico*

- Tutti i bonifici bancari, fatture, comunicazione ENEA effettuata entro 90 giorni dalla fine lavori e documentazione tecnica relativa agli impianti.

*Hai assunto una colf o una badante?*

- Ricevute dei contributi versati nel 2016 all'INPS.

*Altra documentazione riguardante oneri detraibili o deducibili*

- Assegno periodico di mantenimento versato al coniuge separato o divorziato (bonifici o ricevute dei versamenti effettuati nel 2016, sentenza di separazione)
- Rimborsi da enti o fondi (per interventi chirurgici, assicurazioni, ecc.)
- Canoni, censi e contributi a consorzi di bonifica (ricevute postali o bancarie)
- Erogazioni liberali a favore di ONLUS, ONG, partiti e movimenti politici, versamenti a favore di istituzioni religiose.



**NB:  
TUTTA LA DOCUMENTAZIONE  
CHE VERRÀ PRODOTTA  
PER LA COMPILAZIONE  
DEL MOD 730/2017  
DOVRÀ ESSERE RIFERITA  
ESCLUSIVAMENTE  
ALL'ANNO 2016.**

## AVVISO IMPORTANTE

**È obbligatorio recarsi al Caaf con un documento di identità per ogni singolo contribuente al fine di redigere la delega da inviare all'agenzia delle entrate.**

Viste le numerose responsabilità che vengono attribuite al Caf, gli operatori sono tenuti a revisionare tutte le detrazioni degli anni precedenti, ancora in corso di detrazione fiscale (atto di mutuo, atto di acquisto, atto di ristrutturazione e costruzione).

Inoltre per detrazioni ancora in corso, spese di ristrutturazione e risparmio energetico (50% - 55%-65%) vi è da allegare tutta la documentazione degli anni precedenti.

Se già fornita e archiviata negli anni precedenti, non è necessario riprodurla.

Si deve presentare, invece, la documentazione relativa alle spese pluriennali sostenute nell'anno 2016

Per coloro che utilizzano per il primo anno il servizio CAF/SAVT è obbligatorio la presentazione di tutte le spese pluriennali di anni precedenti oggetto di detrazione e relativa documentazione collegata.



**NOTIZIE UTILI**

Tutta la documentazione relativa ai redditi e agli oneri deve riportare esclusivamente come data di competenza e/o pagamento quella relativa all'anno 2016

- Si comunica che le spese mediche sono detraibili con una franchigia di euro 129,11 come lo scorso anno.
- I famigliari per essere considerati a carico non devono avere un reddito complessivo per l'anno 2016 superiore a euro 2.840,51
- Rateizzazione: se il contribuente intende avvalersi della facoltà di rateizzare i versamenti a saldo, l'eventuale acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata e l'eventuale prima rata di acconto IRPEF deve comunicare all'operatore in quante rate intende frazionare il versamento (minimo 2, massimo 5 rate).  
In tal caso il sostituto d'imposta che effettua le operazioni di conguaglio calcolerà gli interessi dovuti per la rateizzazione.

Si ricorda che il Caaf non sostituisce il Comune, ma aiuta il contribuente nella compilazione e nella fornitura della modulistica necessaria per il pagamento dell'IMU.



**ATTENZIONE!!!**

Le continue variazioni e/o rettifiche catastali degli ultimi tempi, che coincidono con l'attivazione dei controlli da parte dei comuni attraverso l'interscambiabilità dei dati fra comuni e catasto hanno senza dubbio creato confusione fra i contribuenti.

Pertanto al fine di porre certezza ai dati catastali in possesso e comunicati al CAF si invitano tutti i contribuenti a verificare tali dati ed eventualmente aggiornarli, rivolgendosi al catasto e/o agli uffici competenti dei Comuni della Valle d'Aosta.

Per i terreni edificabili è obbligatorio, per il calcolo dell'IMU il valore commerciale del terreno.

**NEL CASO IN CUI NON SIANO STATE ATTRIBUITE RENDITE CATASTALI DEFINITIVE SI INVITANO I CONTRIBUENTI A RIVOLGERSI AL CATASTO O AD UFFICI TECNICI DI FIDUCIA PER IL CALCOLO DI RENDITE PRESUNTE:**

N.B:  
I NOSTRI UFFICI  
NON CALCOLANO  
ALCUNA RENDITA CATASTALE.

**PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI E/O DEDUCIBILI**

- SPESE MEDICHE SPECIALISTICHE E GENERICHE
- TICKET SU PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
- SPESE SOSTENUTE PER MEDICINALI DA BANCO (sono validi solo gli scontrini che riportano la scritta farmaci e/o medicinali il nome del medicinale e deve essere stampato obbligatoriamente anche il codice fiscale del fruitore o suo famigliare a carico)
- SPESE OSPEDALIERE IN CLINICHE PRIVATE
- PROTESI SANITARIE
- SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITÀ (Legge 104)
- SPESE VETERINARIE (franchigia euro 129,11)
- SPESE FUNEBRI (limite euro 1.550,00 a decesso)
- SPESE ASILO NIDO (limite euro 632,00 per ogni figlio)
- TASSE UNIVERSITARIE / TASSE SCOLASTICHE / SPESE MENSA STUDENTI SCUOLA DELL'INFANZIA (MATERNA) PRIMARIA (ELEMENTARI) E SECONDARIA (MEDIE). OBBLIGO DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA SPESA SOSTENUTA NEL 2016 EMESSA DALL'ENTE EROGATORE (limite euro 564,00). **Non rientrano le spese di trasporto.**
- SPESE LOCAZIONE PER STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE (MIN. 100 KM/ limite euro 2.633,00)
- ASSICURAZIONI VITA e/o INFORTUNI (limite euro 530,00)
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI E/O FACOLTATIVI
- VERSAMENTI A FAVORE DEL CLERO
- EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI PARTITI POLITICI
- SPESE ATTIVITÀ SPORTIVE DEI FIGLI DA ANNI 5 A ANNI 18 (massimo fino a 210,00 euro a figlio)
- SPESE INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE PER ACQUISTO PRIMA CASA
- VERSAMENTI ALLE ONLUS
- SPESE ASSISTENZA PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (limite euro 2.100,00)
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORI VERSATI PER GLI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI ED ALL'ASSISTENZA PERSONALE O FAMILIARE (limite euro 1.549,37)
- SPESE DI RISTRUTTURAZIONE AL 50% CON BONIFICO E FATTURE
- SPESE PER RISPARMIO ENERGETICO AL 65% CON BONIFICO E FATTURE
- SPESE PER ACQUISTO MOBILI E GRANDI ELETTRODOMESTICI CAT A+ COLLEGATE ALLA DETRAZIONE DI IMPOSTA DEL 50%
- INTERESSI PASSIVI MUTUO IPOTECARIO ESCLUSIVAMENTE PAGATI NEL CORSO DELL'ANNO 2016 (ricevute bancarie o documento di sintesi rilasciato dalle Banche e/o Finaosta per interessi passivi 2016). I Documenti di sintesi possono essere richiesti alle Banche e/o Finaosta
- BONIFICI ASSEGNI MANTENIMENTO E C.F. EX CONIUGE ANNO 2016
- CONTRATTO DI LOCAZIONE TRA PRIVATI PER USO ABITAZIONE PRINCIPALE (INQUILINO) (esempio: NO CONTRATTI ARER E APS)
- ALTRI ONERI (PER INFORMAZIONE CHIEDERE AI NOSTRI UFFICI DI ZONA)

**DOCUMENTI NECESSARI PER MOD 730/2017 REDDITI 2016**



- Dati nuovo sostituto imposta (nel caso in cui si abbia un nuovo datore di lavoro nel 2017)
- Codici fiscali famigliari a carico
- Modelli CU 2017 redditi 2016 (lavoro, pensione, disoccupazione, mobilità, maternità, malattia, infortunio, ecc...)
- Documento d'identità in corso di validità
- Modello 730 e/o modello unico anno precedente
- Tessera iscrizione SAVT
- modello CU 2017 redditi 2016 per eventuali altri redditi (prestazioni di lavoro occasionale, ecc.....)
- eventuali modelli di versamento F24 (se effettuati)
- ATTENZIONE!!! coloro che hanno contratti in cedolare secca e/o a canone concordato sono obbligati a fornire il codice identificativo della registrazione reperibile sulla ricevuta (contratti telematici) o presso l'Agenzia delle Entrate (per tutti gli altri)

**ATTENZIONE!!!**

✓ se vi presentate per la prima volta al CAF/SAVT e possedete mutui, spese di ristrutturazione, spese di risparmio energetico e altri oneri pluriennali relativi ad anni precedenti è obbligatorio presentarsi con i seguenti documenti:

- Atto di acquisto, atto di mutuo (per mutui di acquisto)
- Atto di mutuo, fatture spese sostenute e data inizio lavori (per mutui ristrutturazione/costruzione)
- Fatture, bonifici, trasmissione enea e documentazione tecnica (risparmio energetico)
- Fatture, bonifici e documentazione tecnica (spese di ristrutturazione)
- Per altre eventuali spese pluriennali chiedere info agli uffici di zona

**VUOI UN AIUTO PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI 730, UNICO E IMU?**

Rivolgiti al SAVT/Servizi Fiscali

Mod. 730

Mod. IMU

Mod. UNICO

**Un servizio di ASSISTENZA FISCALE** rivolto a tutti i lavoratori dipendenti e pensionati

Con la compilazione del Modello 730 si ha il vantaggio di ricevere immediatamente i rimborsi o pagare le tasse direttamente in busta paga o pensione con un'assistenza completa e riservata

**Orari e sedi per la compilazione e consegna delle dichiarazioni dei redditi dal 4 APRILE al 23 LUGLIO 2017**

**AOSTA** via G. Carrel 4 (esclusi sabato e domenica) dal LUNEDÌ al GIOVEDÌ 8.30/12,30 e 14/17.30 - VENERDÌ 8.30/12 e 13/17

**PONT-SAINT-MARTIN** Via Chanoux 9 - tel. 0125/804383 (martedì e giovedì chiuso) LUNEDÌ e VENERDÌ 8.30/12 e 14/18 - MERCOLEDÌ 8.30/12 e 13/17

**VERRES** Via Duca d'Aosta 29 - tel. 0125/920425 (lunedì e mercoledì chiuso) MARTEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ 8.30/12 e 14/18

**COGNE** c/o Bar Licone 1° e 3° VENERDÌ di maggio - 2° e 4° VENERDÌ di giugno - orario 9/11

**MORGEX** via Valdigne 21 dal 4 aprile 2017 al 30 giugno 2017 tutti i GIOVEDÌ orario 9/11

**CHÂTILLON** Via E. Chanoux 39 dal 10 aprile 2017 tutti i LUNEDÌ orario 9/11

**5 X MILLE**

Quando fate il Mod. 730 e/o Unico potete destinare il 5 per Mille a favore della nostra Associazione Consumatori, indicando il seguente codice fiscale

**94047520211**

Tale importo va a sostegno dell'attività per la difesa dei consumatori ed utenti, per l'assistenza legale e di conciliazione.



**Le Réveil Social**  
Organe de presse du SAVT

**Rédaction**  
SAVT - 4, rue G. Carrel - Aoste  
téléphones: 0165.23.83.84  
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83  
Fax: 0165.23.66.91  
e-mail: info@savt.org - www.savt.org  
Enr. Tribunal d'Aoste n° 15 du 9 décembre 1982

**Imprimerie**  
TIPOGRAFIA DUC - 16, loc. Grand-Chemin  
11020 SAINT-CHRISTOPHE  
tél: 0165.23.68.88 - e-mail: info@tipografiaduc.it

**Directeur responsable**  
Giorgio Rollandin  
grollandinpensionati@savt.org

**Coordination syndicale**  
Guido Corniolo

**Comité de rédaction**  
Claudio Albertinelli, Guido Corniolo, Alessia Démé, Alessandro Pavoni, Felice Roux